MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio, concernente la concessione di un credito straordinario di Fr. 60.000, per il funzionamento di un Centro d'osservazione per il Servizio d'igiene mentale, a Brusata di Novazzano

(del 13 settembre 1960)

Onorevoli Signori Presidenti e Consiglieri.

Il decreto legislativo del 24 febbraio 1949 che istituisce un Servizio cantonale d'igiene mentale stabilisce (art. 4) che detto Servizio « disporrà per i casi più difficili e complessi di una piccola sezione d'osservazione in sede da stabilirsi dal Consiglio di Stato ». Col regolamento di applicazione, dell'8 aprile 1949, il Consiglio di Stato designava l'Ospizio dei bambini gracili di Sorengo quale sede della stazione di osservazione. Benchè il Servizio d'igiene mentale sia sovente ricorso alla collaborazione dell'Ospizio bambini gracili di Sorengo e di altri istituti per l'esame dei casi più difficili, un vero e proprio centro di osservazione venne istituito, per interessamento del defunto on. Piero Pellegrini, solo nel 1959. Anche, tra altro, perchè prima non si disponeva del personale specializzato indispensabile. Occorre ricordare che istituti del genere, esistenti oltre Gottardo, hanno rifiutato di accogliere elementi che ripetutamente si tentò di collocare, che necessitavano di un periodo di osservazione, a causa della insuperabile difficoltà di lingua.

Il Centro venne sistemato presso l'Ospizio bambini gracili sotto la diretta sorveglianza del Servizio d'igiene mentale, che assunse a tale scopo un'assistente psicologa specializzata. Con la direzione dell'Ospizio venne stipulata una convenzione in base alla quale l'Istituto si impegnava a mettere a disposizione 10 posti letto, con i relativi servizi, nonchè a fornire il vitto e il personale di cura e di servizio necessario. Per evitare che l'Ospizio fosse costretto a richiedere alle famiglie una retta più elevata di quella normalmente percepita per gli altri ospiti dell'Istituto, il Consiglio di Stato stanziava un contributo annuo di franchi 10.000,—, calcolato appunto su una frequenza media di 10 ragazzi.

Sull'esito di questo esperimento ha riferito il Servizio cantonale d'igiene mentale in un dettagliato rapporto dal quale stralciamo i punti essenziali:

RISULTATI DOPO 9 MESI DI ESPERIENZE A SORENGO

La convivenza:

La convivenza di bambini difficili in osservazione con bambini collocati presso l'Ospizio per ragioni di gracilità si è molto presto rilevata difficile e per alcuni aspetti inopportuna :

- il regime di vita istituito per i bambini gracili non si addice agli ospiti del Centro.
- 2) la disciplina dell'Istituto e la suddivisione dei bambini in gruppi di 20 a 25 non corrispondono alle necessità di certi casi «gravi» che possono affluire al Centro di osservazione (instabili, epilettoidi, prepsicotici, ecc.).

Centro di osservazione dipendente solo amministrativamente dall'Ospizio:

Questa forma di dipendenza non ha potuto essere pienamente sperimentata non essendo stato possibile, per insufficienza di locali, separare nettamente i casi del Centro di osservazione dal resto dei bambini dell'Ospizio.

L'esperimento di semi-convivenza (separazione netta durante la giornata — scuola, pranzi, ecc. — e reintegrazione del gruppo di osservazione nei dormitori comuni) ci ha convinto dell'ottimo lavoro che si può fare con i bambini difficili suddivisi in piccoli gruppi, costantemente seguiti dall'educatore, ma ci ha permesso anche di saggiare l'incompatibilità dei metodi prescelti per il nostro lavoro con i metodi di una casa assistenziale istituita per altri scopi.

Sia da parte della direzione dell'Ospizio che da parte nostra si è andata sempre più facendo strada la convinzione di una notevole diversità di indirizzi nei metodi assistenziali (diversità dovuta in parte al diverso materiale umano).

Possiamo essere quasi certi che questa divergenza sarebbe suscettibile di turbare i rapporti tra il servizio e la direzione dell'Istituto e ciò anche nel caso in cui si potessero stabilire tra il Centro di osservazione e l'Ospizio dei legami puramente amministrativi.

D'accordo con la direzione dell'Ospizio, dopo nove mesi di lavoro comune, è stato deciso di proporre una soluzione che preveda la completa separazione del Centro dall'Ospizio di Sorengo.

L'esperimento di quest'anno malgrado le difficoltà che esso ha incontrato ci induce a chiedere di poter continuare. Pur lavorando in un ambiente fisico sfavorevole e con personale non specializzato, i risultati positivi certamente non sono mancati.

14 sono i bambini tra i 6 e i 13 anni ospitati presso il Centro di osservazione. Altrettanti hanno atteso invanamente di essere accolti ma nessun altro posto ha potuto essere reso disponibile perchè non si è trovata una sistemazione soddisfacente per diversi bambini dopo il periodo di osservazione».

Questo primo anno di attività ha permesso di precisare lo schema di organizzazione e di funzionamento di un Centro di osservazione nel Ticino.

- il Centro dovrà mettere a disposizione una ventina di posti, di cui 10 destinati a casi in osservazione per una durata breve, più o meno delimitata (da 2 a 6 mesi) e 10 altri posti per casi che necessitano un trattamento prolungato.
- 2) E' della massima importanza che il lavoro educativo sia svolto da una équipe di persone specializzate nell'educazione di ragazzi difficili. Accanto agli educatori specializzati, una psicologa e una assistente sociale faranno parte dell'équipe permanente.
- I bambini dovranno essere suddivisi in piccoli gruppi a carattere familiare (massimo di 6-8 bambini).

Vista l'impossibilità di mantenere il Centro di osservazione presso l'Ospizio di Sorengo, il Servizio cantonale d'igiene mentale esaminò diverse altre soluzioni soffermandosi poi sulla utilizzazione dell'Ala Materna di Rovio, o sul Castello di Brusata, di proprietà della Schweizerischer Arbeiter Ferienwerk, di Zurigo.

La prima soluzione venne scartata sia per l'eccessiva ampiezza dello stabile, dato il numero dei bambini da sistemare, sia per il prezzo annuo di affitto richiesto (Fr. 25.000,—).

Il Castello di Brusata presenta invece i seguenti vantaggi:

- 1) la casa è già organizzata per accogliere bambini,
- 2) ospita al massimo una quarantina di persone,

- 3) l'architettura risponde alle esigenze di un istituto a carattere familiare,
- 4) l'ubicazione è ottima: la casa si trova in campagna ma a poca distanza dal centro a soli 5 minuti di automobile dall'ONC (importante per gli eventuali esami e consulti specialistici),
- 5) il cortile ed il giardino non sono molto vasti ma Brusata è circondata da prati e boschi dove si possono svolgere attività all'aperto. Le aule scolastiche potranno essere abbastanza facilmente ricavate dalle camere più vaste. Manca solo una palestra o salone da gioco. Nel cortile si trovano però alcuni attrezzi ginnici.

Brusata non è ben servito dagli autobus, ma la località si trova vicino a Novazzano e a Genestrerio, dove le corse postali sono più frequenti.

In occasione di un sopraluogo effettuato il 18 agosto questo Consiglio di Stato ebbe modo di convincersi della idoneità della casa per l'uso previsto.

Trattandosi di continuare un esperimento che dovrebbe preludere la creazione di un vero e proprio Centro cantonale per bambini difficili, che è oggetto di particolare esame in un con lo studio già iniziato della nuova legge sull'aiuto alla maternità, all'infanzia e alla fanciullezza, è nostra intenzione stabilire con l'associazione che è proprietaria della casa un accordo che prevede il pagamento di una retta giornaliera per ogni ragazzo e adulto ospite del Centro. Per questa retta la direzione della casa si impegna a fornire il vitto ed a occuparsi di tutti i servizi. Il Servizio d'igiene mentale assumerebbe invece il personale didattico e di sorveglianza. In base ai contatti già avuti si è convenuta una retta giornaliera di Fr. 7.— per i bambini e di Fr. 8.— per gli adulti, retta che può essere senz'altro considerata equa.

Un preventivo di massima, calcolato su una presenza media giornaliera di 20 ragazzi, si presenta come segue:

vitto ragazzi	Fr.	50.000
pulizia biancheria	>>	2.500
materiale scolastico e psicoterapeutico	>>	2.500
spese mediche e farmaceutiche	>>	2.000
stipendi	>>	57.500

Fr. 115.000

Da notare che lo stipendio della psicologa signorina Zanetta è addebitato totalmente al Centro anche se la stessa, oltre che assumere l'intera responsabilità del funzionamento dell'istituzione, si occuperà anche di compiti che le vengono affidati dal Servizio d'igiene mentale.

Siccome la retta per gli allievi dovrà essere addebitata alle famiglie o agli enti assistenziali interessati si deve calcolare su un'entrata di ca. Fr. 50.000 per le rette e di altri 5.000 franchi per le spese mediche e farmaceutiche e per la pulizia della biancheria, per cui il costo effettivo a carico de Cantone si aggirerebbe sui Fr. 60.000.

Trattasi di una spesa che può apparire rilevante, se si tien conto che l'esperimento di Sorengo è costato ca. Fr. 20.000 (Fr. 10.000 versati all'Ospizio e Fr. 10.000 per lo stipendio della psicologa). Occorre tuttavia tener presente che:

- a) il numero dei bambini viene portato da 10 a 20,
- b) verranno costituiti 4 gruppi di ragazzi invece di uno,
- c) il personale pedagogico e di sorveglianza viene più che raddoppiato,
- d) il Centro viene sistemato in un ambiente completamente indipendente per cui i risultati saranno certamente migliori.

Riteniamo inutile sottolineare l'importanza che la creazione di un Centro di osservazione per il Servizio d'igiene mentale riveste per l'assistenza a questa particolare categoria di bambini, che solo grazie alle cure ed ai trattamenti specialistici dati dal Centro possono essere reinseriti nella vita normale.

Trattasi quindi di un'azione a carattere squisitamente sociale per la quale

chiediamo il vostro consenso.

Vi sottoponiamo perciò un progetto di decreto legislativo, che vi preghiamo di esaminare con la massima urgenza, in quanto il nuovo Centro dovrebbe poter entrare in funzione già con l'inizio del prossimo anno scolastico o al più tardi per il primo ottobre di quest'anno.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del

migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Zorzi

Il Cons. Segr. di Stato: Pellegrini

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito straordinario di Fr. 60.000,—
per il funzionamento di un Centro d'osservazione
per il Servizio d'igiene mentale, a Brusata di Novazzano

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino visto il messaggio 13 settembre 1960, n. 920 del Consiglio di Stato

decreta:

- Art. 1. E' stanziato un credito di Fr. 115.000 per il funzionamento di un Centro di osservazione per il Servizio d'igiene mentale a Brusata di Novazzano.
- Art. 2. La spesa è posta a carico del bilancio 1961 del Dipartimento delle opere sociali, alla voce 1208.14 « Centro di osservazione per il servizio di igiene mentale ». Le rette dei pazienti e gli altri introiti previsti in Fr. 55.000.— sono iscritti alla voce di entrata 302.10 « Centro di osservazione per il servizio di igiene mentale ».
- Art. 3. Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.